

GARA COMUNITARIA PER LA FORNITURA E LA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI
ORTOFRUTTICOLI E PER LA REALIZZAZIONE DI MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO
AGLI ALLIEVI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PRIMO GRADO ITALIANI.

PROGRAMMA FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE: A.S. 2014-2015.

Allegato n. 3 - Dichiarazione di offerta tecnica e "offerta tecnica"

Spett.le
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

*Dipartimento delle politiche competitive, della qualità
agroalimentare, ippiche e della pesca*

*Direzione generale degli affari generali, delle risorse
umane e per i rapporti con le regioni e gli enti
territoriali - Ex Agret 2*

Sede: Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma

Telefono: 06 46652323

PEC: seam2@pec.politicheagricole.gov.it

OGGETTO: Offerta tecnica per la Gara comunitaria per la fornitura e la distribuzione di prodotti ortofrutticoli e per la realizzazione di misure di accompagnamento agli allievi degli istituti scolastici di primo grado italiani. Programma **Frutta e verdura nelle scuole:** A.S. 2014-2015

Bando di gara del LottoReg. (CE) n. 288/09. Anno Scolastico 2014-2015. CIG. _____

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, codice fiscale n. _____

_____ e partita IVA n. _____ (in R.T.I. costituito/costituendo o
Consorzio con le Imprese _____) di seguito denominata
“**Impresa**”,

DICHIARA

- a) il proprio impegno ad eseguire la fornitura e la distribuzione del prodotto alle condizioni descritte nel Bando di gara di cui in oggetto e nei relativi allegati;
- b) il proprio impegno a realizzare le misure di accompagnamento alle condizioni descritte nel Bando di gara di cui in oggetto e nei relativi allegati;
- c) di aver preso visione delle specifiche espresse nel relativo Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico;
- d) di offrire il servizio alle condizioni indicate nella allegata **Offerta tecnica**;
- e) che i corrispettivi determinati nel bando in oggetto sono ritenuti remunerativi della fornitura e della distribuzione del quantitativo di prodotto offerto, nonché della realizzazione delle misure di accompagnamento proposte e che rimarrà invariato anche in caso di eventi imprevisti ed eccezionali.

Si allega l’Offerta **tecnica** così come da indicazioni riportate nel disciplinare di gara e dallo schema di cui all’Allegato 3 del bando.

Data _____

Firma del legale rappresentante

.....

Schema da adottare per la redazione dell'Offerta tecnica

PREMESSA

Il richiedente redige una Relazione tecnica dichiarativa, a firma del legale rappresentante, contenente le informazioni obbligatorie e facoltative o ritenute opportune in relazione ai seguenti ambiti:

- a) elementi tecnico-organizzativi;
- b) modalità operative di esecuzione della fornitura e del servizio che dovranno essere descritte con esplicito riferimento al Capitolato Tecnico e agli allegati del bando.

Detta relazione tecnica dichiarativa sarà utilizzata dalla Commissione di valutazione per l'analisi della proposta e la conseguente attribuzione dei punteggi, secondo i criteri indicati **nell'Allegato 5**.

Le informazioni richieste devono essere relative alle imprese richiedenti, siano esse soggetti richiedenti o componenti di eventuali società di scopo o di R.T.I..

In caso di RTI, dovranno essere specificate le parti dei servizi che saranno eseguite dalle singole imprese.

Nel caso di aggregazioni di produttori, le informazioni specifiche devono essere relative ai soci indicati come partecipanti al Programma.

SCHEMA DELL'OFFERTA TECNICA

1. IDENTIFICAZIONE LOTTO DI RIFERIMENTO

Richiamo sintetico degli elementi tecnici minimi del bando:

- a. lotto con relativo CIG e importo di riferimento;
- b. regioni di riferimento;
- c. caratteristiche della popolazione scolastica, come desunta dalla Strategia nazionale;
- d. quantità minime di porzioni da distribuire, suddiviso in ragione delle differenti tipologie di prodotto programmate per essere distribuite;
- e. misure di accompagnamento selezionate;
- f. elementi finanziari.

2. IDENTIFICAZIONE DELLA STRUTTURA DIRIGENZIALE E ORGANIZZATIVA

Indicare tutte le informazioni idonee:

- a. sulla struttura dirigenziale del progetto;

- b. sulla organizzazione e definizione dei ruoli all'interno dell'azienda o del gruppo di riferimento in caso di RTI;
- c. per una valutazione degli elementi espressi nell'**Allegato 5** e la conseguente attribuzione dei punteggi;
- d. alle modalità organizzative, ivi comprendendo le procedure di contabilizzazione delle spese, (es.: acquisto prodotti ortofrutticoli franco-scuola, affidamento delle attività a soggetti diversi dalla capofila anche se appartenenti alla R.T.I. , ecc.).

3. I PRODOTTI OGGETTO DI DISTRIBUZIONE

- Compilazione di **tabelle** i cui facsimili sono riportate in calce al presente documento, indicando
 - i. il programma distributivo su base mensile delle diverse specie: **prospetto 4 di cui all'allegato 2**;
 - ii. le distribuzioni programmate per specie e per tipologia di prodotto: **prospetto 3.1 e prospetto 3.2**;
 - iii. le distribuzioni programmate di prodotti di qualità certificata: **prospetto 3.3 e prospetto 3.4**;
- descrizione della qualità dei prodotti, fornendo le necessarie indicazioni sul livello qualitativo e quantitativo del prodotto offerto:
 - prodotto a denominazione di origine (DOP e IGP);
 - prodotto biologico;
 - prodotto tradizionale garantito;
 - eventuali altre certificazioni di qualità del prodotto;
- elaborare ed allegare una **scheda tecnica** per ciascuno dei prodotti offerti, indicando:
 - le procedure di tracciabilità in essere
 - l'indicazione dell'origine del prodotto
 - indicazione delle modalità di approvvigionamento del prodotto;
 - le modalità di confezionamento del prodotto;
 - per ciascuna delle distribuzioni di prodotto di IV gamma composto da più specie, indicare la composizione della porzione;
 - la corrispondenza al calendario di distribuzione e di consumo;Queste schede tecniche sono destinate ad essere fornite agli istituti scolastici e potrà essere pubblicata sul sito web www.fruttanellescuole.gov.it;

4. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ATTIVATA

1. descrizione della struttura organizzativa attivata.
Il richiedente dovrà indicare:

- l'elenco dei centri e delle strutture coinvolti nella lavorazione e nella distribuzione dei prodotti, fornendo tutti gli elementi più opportuni per una loro individuazione sul territorio;
 - il livello di disponibilità degli stessi in capo al richiedente;
 - eventuali procedure interne di controllo dei fattori di rischio;
 - eventuali risorse professionali incaricate del coordinamento e del controllo delle diverse fasi del Programma;
2. specificare la dotazione dei mezzi strumentali attivati dal concorrente per la distribuzione (mezzi di trasporto, livello di refrigerazione, espressi in numeri e in cubatura complessiva per ogni lotto, strumentazione di monitoraggio della temperatura, conformità degli stessi alla norma EN 18230,...);
 3. descrizione eventuali procedure adottate per la riduzione dell'impatto ambientale, indicando l'eventuale programmato utilizzo di materiali biodegradabili;
 4. sistemi organizzativi volti ad assicurare il controllo dei prodotti e di processo delle forniture come richiesto nel capitolato tecnico.

5. MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

Procedere alla descrizione delle misure di accompagnamento secondo le indicazioni di cui all'Allegato 2 che qui si riportano integralmente.

Per ciascuna Misura selezionata, il richiedente dovrà elaborare una specifica proposta che contenga:

- a) il richiamo e la specifica degli obiettivi assunti;
- b) in relazione al lotto di riferimento (Regione o Provincia Autonoma, numero di istituti, numero di alunni ed alle indicazioni esplicitate nel presente Allegato), gli elementi tecnici atti a definirne la tipologia e la quantità:
 - **target**, ovvero quantità espressa in percentuale del numero degli alunni coinvolti; gli obiettivi quantitativi devono essere esplicitamente espressi in
 - **obiettivi minimi**, come da bando;
 - **obiettivi aggiuntivi**, oltre i valori minimi indicati nel bando, per poter valutare le relative premialità;
 - le tempistiche di attuazione;
- c) la descrizione degli strumenti e delle risorse umane che saranno utilizzate;
- d) le modalità di svolgimento delle attività programmate;
- e) risultati attesi.

N.ro	Misure ed attività realizzabili	Misura	Target minimo (in val. % sul totale del Gruppo bersaglio del singolo lotto)
1	Kit orto scolastico, consegnati presso i plessi/istituti scolastici	Obbligatoria	1 kit standard per il 100% dei plessi o istituti scolastici
2	seminari aperti alle famiglie ed agli insegnanti	Opzionale	14,00%
3	3.a) visita a fattorie didattiche	Opzionale	6,50%
	3.b) visita ad aziende agricole, aziende di trasformazione, musei dedicati all'alimentazione o all'agricoltura, Orti botanici, mercati degli agricoltori	Opzionale	13,00%

Si evidenzia:

- la necessità di indicare con chiarezza l'eventuale incremento del target, stante la previsione di premialità per questo tipo di attività;
- l'opportunità di svolgimento di attività correlate alle Misure di accompagnamento che saranno realizzate dal *Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura* (C.R.A.) a supporto e a complemento delle Misure svolte dall'aggiudicatario.

6. VARIANTI E MODIFICHE

La eventuali richieste di varianti alle offerte tecniche, presentate dagli aggiudicatari, supportate da adeguata motivazione sono da presentare al Responsabile Unico del Procedimento il quale procede alla loro valutazione e alla conseguente decisione nell'ambito delle competenze delle funzioni attribuite dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici.

Nel bando di gara sono escluse quindi le varianti al contratto di esecuzione, salvo nei casi previsti dal codice degli appalti e dal regolamento d'attuazione. Le varianti indicate nel capitolato tecnico, varianti alle offerte tecniche, si intendono ammissibili solo qualora si verifichino eventi sopravvenuti, imprevedibili o dovuti a causa di forza maggiore.

7. OFFERTA TECNICA: INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DELLE TABELLE

Tabella 3.1 Distribuzioni programmate

Indicare, in corrispondenza del prodotto scelto, il numero delle distribuzioni che si intendono realizzare, tenendo conto che

- il numero complessivo delle distribuzioni non può essere inferiore a 36;
- sono previste premialità per chi effettua distribuzioni in numero superiore;
- il numero minimo delle distribuzioni di Prodotti frutticoli intero tal quale è pari a 16;
- il numero minimo delle distribuzioni di prodotto Porzionato e/o IV gamma è pari a 12;
- il numero minimo delle distribuzioni dei prodotti orticoli è pari a 4, con l'utilizzo di almeno due specie orticole delle 4 indicate;
- il numero minimo dei prodotti "lavorati al momento: spremute/centrifugati" è pari a 4, di cui almeno 1 somministrazione deve essere effettuata come "centrifugato";
- non possono essere effettuate distribuzioni inferiori a 2 per ogni **settimana**; con un massimo di 4 distribuzioni se autorizzate dal R.U.P.;;
- non è possibile somministrare la stessa specie oltre le due volte consecutive;

In fase di programmazione è necessario rispettare la prescrizione minima dell'utilizzo di:

- a) 10 specie frutticole, al netto delle specie utilizzate per le spremute e/o centrifugati;
- b) 2 specie orticole per le 4 distribuzioni di prodotti orticoli, al netto delle specie utilizzate per le spremute e/o centrifugati.

Nel capitolato tecnico sono indicati i prodotti per i quali non è consentita la distribuzione del prodotto tal quale, intero: Anguria –Actinidia,....

Nei prodotti di "IV gamma" indicare il prodotto prevalente che deve essere superiore al 40% in peso se trattasi di tre specie o al 50% in peso se trattasi di due specie. In caso contrario la distribuzione non viene conteggiata ai fini del computo dell'indice di ampiezza della gamma. La prevista scheda tecnica riporterà una descrizione analitica della composizione dei prodotti di IV gamma.

Il limone è utilizzabile esclusivamente come ingrediente.

Prospetto 3.2 - Riepilogo delle tipologie di prodotto programmate per specie ortofrutticola

Indicare, in corrispondenza del prodotto scelto, il numero totale delle distribuzioni e il numero totale per ciascuna delle tipologie di prodotto.

Prospetto 3.3 - Distribuzioni programmate dei prodotti di qualità certificati

Indicare, in corrispondenza del prodotto scelto e delle tipologie di prodotto, il sistema di qualità certificato del prodotto che verrà distribuito:

BIO : prodotto Biologico ai sensi del Regolamento (CE) 834/07

DOP : Denominazione di Origine Protetta

IGP : Indicazione Geografica Protetta

STG : Specie tradizionale garantita

BIO + DO : combinazione di prodotto Biologico + prodotto a denominazione di origine (DOP /IGP)

E' sufficiente inserire il relativo acronimo eventualmente preceduto dalla cifra 2 o 3 se le distribuzioni programmate per lo stesso prodotto e per lo stesso mese sono più di una.

L'allegato 9 contiene l'Elenco dei prodotti DOP, IGP e STG registrati, aggiornato al 28 luglio 2014.

Prospetto 3.4 - Riepilogo della programmazione dei prodotti di qualità certificati e garantiti

Indicare, in corrispondenza del prodotto scelto, il numero totale delle distribuzioni dei **prodotti a qualità certificata** che si intendono distribuire per ciascuna delle tipologie di prodotto.

Nota: tutte le tabelle dovranno essere siglate dal rappresentante legale della struttura richiedente.

Le tabelle sono rese anche su supporto informatico (Foglio elettronico) reperibile sul sito www.politicheagricole.it, alla sezione Bandi di gara

Allegato 3 - Prospetto 3.1 - Calendario delle distribuzioni programmate per tipologia di prodotto

SPECIE	N.ro distribuzioni programmate (1)	Programma di distribuzione																													
		ottobre			NOVEMBRE			DICEMBRE			GENNAIO			FEBBRAIO			MARZO			APRILE			MAGGIO			GIUGNO					
Frutta		FRUT	IV G	S/C	FRUT	IV G	S/C	FRUT	IV G	S/C	FRUT	IV G	S/C	FRUT	IV G	S/C	FRUT	IV G	S/C	FRUT	IV G	S/C	FRUT	IV G	S/C	FRUT	IV G	S/C	FRUT	IV G	S/C
Albicocche	0																														
Amarene	0																														
Anguria	0																														
Arance	0																														
Ciliegie	0																														
Clementine	0																														
Fichi	0																														
Fico d'india	0																														
Fragole	0																														
Kiwi	0																														
Limoni	0																														
Loti (kaki)	0																														
Mandarini	0																														
Mele	0																														
Meloni estivi e invernali	0																														
Pere	0																														
Pesche, percoche e nettarine	0																														
Piccoli frutti	0																														
Susine	0																														
Uve da tavola	0																														
TOTALE FRUTTICOLI		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Ortaggi		ORT	IV G	C	ORT	IV G	C	ORT	IV G	C	ORT	IV G	C	ORT	IV G	C	ORT	IV G	C	ORT	IV G	C	ORT	IV G	C	ORT	IV G	C	ORT	IV G	C
Carota	0																														
Finocchio	0																														
Pomodorino	0																														
Sedano	0																														
TOTALE ORTICOLI		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

Nota operativa: 1) inserire (numero) il totale delle distribuzioni per singola specie; **2)** inserire il numero delle distribuzioni programmate nella casella corrispondente la tipologia di prodotto programmata

EGENDA

- a) **FRUT:** prodotto frutticolo intero tal quale
- b) **IV :** prodotto Porzionato e/o IV gamma; in caso di più prodotti, indicare in corrispondenza della specie prevalente;
- c) **SC:** prodotto Spremuta o Centrifugato; il prodotto frutticolo può essere sia spremuto (Arancia) che centrifugato;
- d) **ORT:** prodotto orticolo pronto per il consumo (lavato e mondato)
- e) **ORT IV:** prodotto orticolo IV G (es: *baby carrots*,....)
- f) **C:** prodotto orticolo Centrifugato.

Prospetto 3.2 - Riepilogo delle tipologie di prodotto programmate per specie ortofrutticola

SPECIE	N.ro distribuzioni programmate (1)	Riepilogo del programma di distribuzione		
		ottobre - giugno		
Frutta		FRUT	IV G	S/C
Albicocche				
Amarene				
Anguria				
Arance				
Ciliegie				
Clementine				
Fichi				
Fico d'india				
Fragole				
Kiwi				
Limoni				
Loti (kaki)				
Mandarini				
Mele				
Meloni estivi e invernali				
Pere				
Pesche, percoche e nettarine				
Piccoli frutti				
Susine				
Uve da tavola				
TOTALE FRUTTICOLI	0	0	0	0
Ortaggi		ORT	IV G	C
Carota				
Finocchio				
Pomodorino				
Sedano				
TOTALE ORTICOLI	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	0	0	0	0

Prospetto 3.3 - Distribuzioni programmate dei prodotti di qualità certificati

SPECIE	N.ro distribuzioni programmate (1)	Programma di distribuzione																										
		OTTOBRE			NOVEMBRE			DICEMBRE			GENNAIO			FEBBRAIO			MARZO			APRILE			MAGGIO			GIUGNO		
Frutta		FRUT	IV G	S/C	FRUT	IV G	S/C	FRUT	IV G	S/C	FRUT	IV G	S/C	FRUT	IV G	S/C	FRUT	IV G	S/C	FRUT	IV G	S/C	FRUT	IV G	S/C	FRUT	IV G	S/C
Albicocche																												
Amarene																												
Anguria																												
Arance																												
Ciliegie																												
Clementine																												
Fichi																												
Fico d'india																												
Fragole																												
Kiwi																												
Limoni																												
Loti (kaki)																												
Mandarini																												
Mele																												
Meloni estivi e invernali																												
Pere																												
Pesche, percoche e nettarine																												
Piccoli frutti																												
Susine																												
Uve da tavola																												
TOTALE FRUTTICOLI																												
Ortaggi		ORT	IV G	C	ORT	IV G	C	ORT	IV G	C	ORT	IV G	C	ORT	IV G	C	ORT	IV G	C	ORT	IV G	C	ORT	IV G	C	ORT	IV G	C
Carota																												
Finocchio																												
Pomodorino																												
Sedano																												
TOTALE ORTICOLI																												

Nota operativa: inserire in corrispondenza della specie e della tipologia di prodotto il livello di qualità dello stesso:

BIO : prodotto Biologico ai sensi del Regolamento (CE) 834/07

DOP : Denominazione di Origine Protetta

IGP : Indicazione Geografica Protetta

STG : Specie tradizionale garantita

BIO + DO : combinazione di prodotto Biologico + prodotto a denominazione di origine (DOP /IGP)

Prospetto 3.4 - Riepilogo della programmazione dei prodotti di qualità certificati e/o garantiti

SPECIE	N.ro distribuzioni programmate (1)	Periodo di distribuzione				
		ottobre - giugno				
Frutta		Prodotto biologico	Prodotto DOP	Prodotto IGP	BIO+D.O.	STG
Albicocche	0					
Amarene	0					
Anguria	0					
Arance	0					
Ciliegie	0					
Clementine	0					
Fichi	0					
Fico d'india	0					
Fragole	0					
Kiwi	0					
Limoni	0					
Loti (kaki)	0					
Mandarini	0					
Mele	0					
Meloni estivi e invernali	0					
Pere	0					
Pesche, percoche e nettarine	0					
Piccoli frutti	0					
Susine	0					
Uve da tavola	0					
TOTALE FRUTTICOLI	0	0	0	0	0	0
Ortaggi		Prodotto biologico	Prodotto DOP	Prodotto IGP	BIO+D.O.	STG
Carota	0					
Finocchio	0					
Pomodoro	0					
Sedano	0					
TOTALE ORTICOLI	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	0	0	0	0	0	0